

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

ANNO 2018-2019



La fiaba continua...vivremo le emozioni e i sentimenti che troviamo nelle fiabe.

Le fiabe dipinte sulle pareti che circondano la scuola ci invitano alla continuazione della programmazione dell'anno scolastico 2018.

L'esperienza vissuta continua nell'anno scolastico 2019. Vivremo la fiaba come "psicoterapia" per analizzare e vivere emozioni e sentimenti, per vincere paure e disagi.



Tutto sulla linea delle proposte ministeriali come nei 5 campi d'esperienza.

Considerando il bambino un soggetto attivo, i campi d'esperienza saranno quindi sostenuti dalla programmazione didattica annuale: LE EMOZIONI.

Riconoscere ciò che proviamo, comprenderlo e trovare la strada per metterlo fuori di noi, ovvero esprimerlo, può rappresentare un ambizioso ma importante traguardo.

Le emozioni ci riempiono, danno senso alla nostra quotidianità e alle nostre azioni.

Attraverso la fiaba i bambini scoprono che anche altri (i protagonisti) vivono stati d'animo che anche loro provano. La fiaba permette quindi di sperimentare i sentimenti, riconoscerli, dare a questi un nome e provare ad esprimerli in modo costruttivo.

La scelta è stata quella di individuare nella fiaba, "IL BRUTTO ANATROCCOLO" di Andersen, racconto sempre attuale che lascia spazio alle emozioni di base che non solo i nostri bimbi vivono: la rabbia (nostra e degli altri), la paura (della solitudine, dell'abbandono, del buio....), la tristezza, la gioia, l'amore che circonda ogni bambino (I DISCORSI E LE PAROLE). Primo campo d'esperienza.



Le fiabe ci permetteranno di parlare di gelosia, diversità, coraggio..... (IL SE' E L'ALTRO). Secondo campo d'esperienza.

Soprattutto Il brutto anatroccolo e le altre fiabe accompagneranno i bambini per tutto l'anno scolastico: Le fiabe verranno lette, raccontate e interpretate, lasciando il giusto tempo perché ogni emozione venga vissuta e compresa.

I bambini stessi saranno protagonisti, giocheranno con la fiaba, esprimendosi con la mimica e la pantomimica. (IL CORPO E IL MOVIMENTO). Terzo campo d'esperienza.



Attraverso le varie fiabe vivremo le stagioni, il tempo che passa e lascia spazio al cambiamento. (IL TEMPO E LA NATURA). Quarto campo d'esperienza.

Ogni emozione troverà poi la sua espressione "artistica", e le mani dei bambini produrranno lavoretti con la carta, la pasta da modellare, il punteruolo, i disegni, i colori...

La esperienza vissuta verrà raccolta in un libro personale dal titolo "Bagaglio emozionale", che racconterà per ogni bambino le esperienze uniche e le emozioni vissute. (I MESSAGGI, LE FORME, I MEDIA). Quinto campo d'esperienza.

NOVEMBRE: lettura e interpretazione della fiaba "Il brutto anatroccolo".

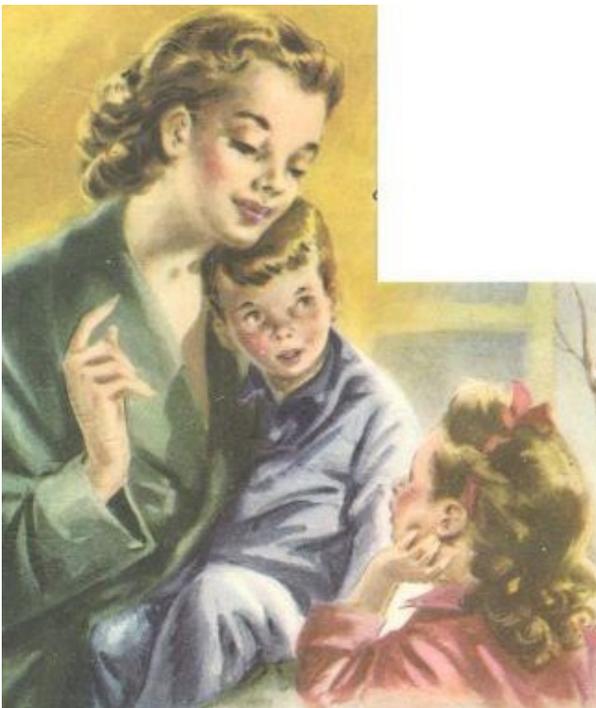
Proponiamo ai bambini un primo approccio.

La storia del Brutto Anatroccolo nella sua interezza darà ad ogni bimbo lo spazio e il tempo per esprimere ciò che il racconto ha suscitato.

Avvicinandoci a Dicembre incontreremo, come tutti gli anni, la storia della nascita di Gesù e le emozioni che a questa si collegano.

L'attesa, il viaggio, la speranza, la paura.....

Giuseppe, Maria...le loro emozioni di fronte all'annunciazione e alla nascita di Gesù. Anch'io sono stato atteso e nasco in una famiglia.



LABORATORIO-COSTRUZIONE

RAPPRESENTAZIONE: Il Presepio, il plastico, il canto e le poesie.

Gennaio, febbraio, marzo.

Il CARNEVALE: la gioia della festa, il travestimento...i laboratori per la realizzazione dei costumi.

Giocare con la trasformazione di sé per assomigliare a qualcun altro.

Le emozioni da vivere nelle uscite didattiche. La primavera, il risveglio della natura.

La **FESTA DELLA MAMMA E DEL PAPA'**: realizzazioni e lavoretti creati dai bimbi da regalare. Le emozioni come "motore" e le mani come strumento per realizzare gli oggetti.

Un dono per dire Ti voglio bene. Grazie, Auguri!

Aprile, Maggio e Giugno

Le uscite didattiche e le tante fiabe, le canzoni sulla primavera e l'estate.

La PASQUA

Il grande dono dell'AMORE di Gesù. La gioia per il Risorto. La sicurezza che DIO è sempre con noi.

In primavera la festa di fine anno per esprimere la gioia dell vissuto. Il libro delle emozioni e tutte le fiabe dipinte nei muri della scuola. I bambini a piccoli gruppi esprimeranno musicalmente la pigrizia, la tristezza, il pianto, il riso, la gioia, il corpo esprimerà i sentimenti e le emozioni che le fiabe hanno generato durante l'anno scolastico.

Con la programmazione didattica la scuola offre proposte perché il bambino sia indotto a raggiungere traguardi in ordine all'**Identità**, all'**Autonomia** e alla **Conquista** delle competenze proprie dell'età, pur rispettando il livelli di maturazione dei bambini stessi.

Identità, autonomia, competenze. Valutazioni e verifiche, le educatrici, pur sapendo che i livelli di maturazione come i tempi per ogni bambino sono diversi, cercheranno di valutare e seguire ogni traguardo che sarà possibile raggiungere da parte dei bambini.....e sarà un gran bel lavoro.

